

APERTURE

Idee, scienza e cultura

Conoscere aiuta a comprendere il presente e a farci sentire più responsabili rispetto a ciò che ci circonda. Solo attraverso la cultura possiamo scegliere e immaginare modi e mondi diversi da quelli in cui viviamo. Per questo l'Università di Udine, luogo ideale d'incrocio dei saperi, organizza una serie di incontri pubblici per misurarsi con la contemporaneità.

Il tema dell'anno

La cooperazione tra individui rappresenta uno dei più potenti agenti di cambiamento nella storia della vita sulla terra e l'altruismo ne rappresenta la forma più estrema. Ma la cooperazione e l'altruismo hanno avuto un ruolo fondamentale anche nella storia umana segnando alcune tappe essenziali dell'evoluzione della nostra specie. D'altro canto altruismo e cooperazione sono componenti qualificanti di importanti religioni e filosofie. Infine, anche alcune moderne visioni economiche, alternative a quella dominante, si basano su modelli cooperativi. Nel corso di quest'anno accademico, approfondiremo questo tema confrontandoci con esperti dei più vari settori per apprendere il loro punto di vista su questo argomento.

Il prossimo incontro

Venerdì 21 aprile 2017

Aula T9, Palazzo di Toppo Wassermann

Corpo e anima.

Una riflessione a più voci su altruismo e impegno civile

L. Manconi,
Senatore della Repubblica
L. De Filippi,
Medici Senza Frontiere
P. Di Piazza,
Centro di accoglienza
"Ernesto Balducci"

www.uniud.it/aperture

APERTURE 32/17

Capitalismo come religione: cooperazione, altruismo, merito, consumo, incentivi, virtù, premi, reciprocità

conferenza di

Luigino Bruni

UNIVERSITÀ LUMSA DI ROMA

Lunedì 27 marzo 2017

ore 17

Aula 4

**Palazzo di Toppo Wassermann
Via Gemona 92, Udine**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura



in collaborazione con



**FONDAZIONE
FRIULI**

IL TEMA

Il capitalismo del nostro tempo ha attuato una vera e propria “distruzione creatrice” ai danni della religione e si impone attualmente come una nuova religione, improntata all’individualismo in opposizione alla comunità e al consumo in luogo del lavoro. Le imprese, data l’inevitabile indigenza delle qualità umane fondamentali alla loro crescita, hanno promosso l’ideologia dell’incentivo che però finisce per distruggere le virtù dei lavoratori perché riduce la libertà delle persone. Nonostante questo preoccupante scenario vi è chi sostiene che la reciprocità e la gratuità devono costituire principi fondativi anche per l’economia e per il mercato. Infatti, se la dimensione tipica degli esseri umani è la sua apertura al dono-gratuità, e se l’economia è attività umana, allora un’economia autenticamente umana non può prescindere dalla gratuità.

IL RELATORE

Luigino Bruni è Professore Ordinario di Economia Politica all’Università Lumsa di Roma e all’Istituto Universitario Sophia di Loppiano (FI). Nato ad Ascoli Piceno nel 1966, si è Laureato in Economia nel 1989 e ha conseguito un primo dottorato in Storia del Pensiero Economico, nel 1998, presso l’Università di Firenze ed un secondo in Economics, nel 2004, presso l’Università di East Anglia (UK).

È coordinatore del progetto Economia di Comunione, Direttore scientifico della Scuola di Economia Civile e editorialista di Avvenire. È membro dell’editorial board di importanti riviste internazionali e Direttore del Dottorato in Scienze dell’Economia Civile alla Lumsa di Roma.

Si occupa di Storia del pensiero economico, di Economia e Filosofia, con particolare riguardo all’Economia civile, sociale e di comunione. Su questi argomenti Luigino Bruni ha scritto molti articoli e libri, tra cui: “L’economia civile”, con S. Zamagni, Il Mulino, Bologna, 2015; “La foresta e l’albero. Dieci parole per un’economia umana”, Vita e Pensiero, 2016; “Fondati sul lavoro”, Vita e Pensiero, 2014; “Reciprocity, Altruism and the Civil Society: In Praise of Heterogeneity”, Routledge, 2008.

Attualmente la ricerca di Luigino Bruni si è focalizzata sul ruolo delle motivazioni nei comportamenti economici e civili, sulle virtù del mercato, sull’evoluzione culturale, sull’economia civile e di comunione.

Saluto delle autorità

Introduzione

Francesco Nazzi

Delegato del Rettore alla Cultura

Conferenza

Luigino Bruni